



Organizzazione

- 3** Aspetti generali
- 5** Modello organizzativo
- 12** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 13** Reti e Convenzioni attivate
- 27** Piano di formazione del personale docente
- 47** Piano di formazione del personale ATA



Aspetti generali

Attraverso questa sezione del PTOF l'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario illustra il proprio modello organizzativo, che esplicita le scelte adottate in ragione delle risorse disponibili e dell'eventuale fabbisogno che si ritiene funzionale all'offerta formativa da realizzare. Sono oggetto di attenzione sia le modalità organizzative adottate per l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, sia il dialogo con il territorio, in termini di organizzazione degli uffici e di reti e convenzioni attivate.

Sono illustrati, inoltre, i Piani di formazione professionali distinti per personale docente e ATA, definiti in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati per il triennio di riferimento.

Scelte organizzative



Il modello organizzativo fatto proprio dall'Istituto Comprensivo di Trescore Balneario è incentrato:

- sul presidio delle aree strategiche, alla pianificazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali (progettazione integrata tra PTOF e PA), alla **leadership diffusa**, a presidio di aree fondamentali del successo formativo da governare e presidiare in modo fortemente coordinato;
- su un tasso di digitalizzazione sempre più diffuso, con una attenzione alla comunicazione e alla trasparenza (si veda il sito dell'istituto <https://ictrescorebalneario.edu.it/> inclusa la sezione albo on line e amministrazione trasparente) e una propria specifica identità progettuale orientata alle scuole che creano ben-essere.

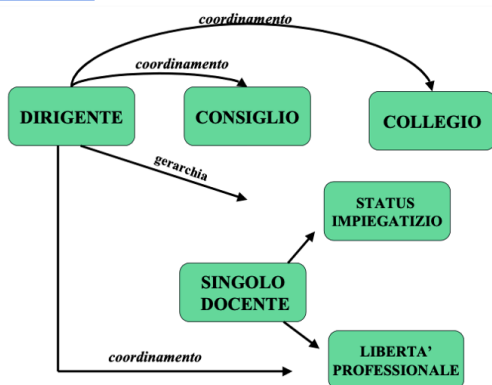
Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di docenti da lui scelti, ai quali possono essere delegati compiti didattico-organizzativi specifici (fino al 10% del proprio organico di diritto indicativamente di 108 docenti anno scolastico 25-26).



Lo staff di Dirigenza è costituito principalmente dai Collaboratori e Responsabili di plesso nominati dal Dirigente Scolastico. Nelle riunioni periodicamente convocate dal Dirigente Scolastico, lo staff di dirigenza affronta i problemi di maggiore interesse, definisce strategie e verifica i risultati delle decisioni assunte. Sono previste riunioni dello staff aperto ai docenti Responsabili di Funzioni Strumentali e ai docenti coordinatori/referenti di aree/dipartimenti strategici.

Il Collegio Docenti, organo tecnico a presidio dell'area didattica, si avvale a sua volta di una propria articolazione in Dipartimenti e gruppi di lavoro a supporto del PTOF.

DS- Organo gestionale Collegio Docenti: organo tecnico-didattico Consiglio d'Istituto organo di indirizzo e controllo



Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'organizzazione si rimanda ai seguenti link:

[Organizzazione Uffici Amministrativi](#)

[Approfondimento organi di governo della scuola e struttura dipartimentale del Collegio Docenti](#)

Funzionigramma ed organigramma:

- [Struttura di sintesi e macro aree del funzionigramma ed organigramma](#)
- [Dettagli funzionigramma e organigrammi pubblicati sul sito dell'Ic di Trescore Balneario](#)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Supportano la gestione quotidiana della scuola lavorando in sinergia per migliorare l'offerta formativa e la funzionalità dell'istituto.</p> <p>Sostituzione del DS, con delega di firma, in assenza o impedimento dello stesso. Supporto del DS nel coordinamento specifiche aree.</p> <p>Membro Staff di Dirigenza. Supporto alla rete Cyberbullismo. Per il dettaglio si rimanda all'organigramma e funzionigramma presente nel sito dell'Istituto. Link all'organigramma e funzionigramma dell'Istituto</p> <p>https://ictrescorebalneario.edu.it/struttura/302-2/organigramma/</p>	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Supportano il lavoro organizzativo e didattico al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa e didattica.</p> <p>Collaborano attivamente con il DS nella gestione e attuazione delle linee di indirizzo e innovazione. Coordinano aree organizzative e didattiche specifiche. Partecipano a incontri e interagiscono con le istituzioni esterne e il territorio, talvolta in rappresentanza del DS.</p> <p>Supportano la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e dei progetti</p>	10



	didattici.	
Funzione strumentale	Realizzazione delle finalità istituzionali della scuola, con il compito di garantire buone prassi, di dare il supporto e di presidiare tutte le azioni dirette al PTOF nelle aree Multimedialità e tecnologia, Sostegno alla persona (Inclusione, Intercultura, Valutazione). Per il dettaglio si rimanda all'organigramma e funzionigramma presente nel sito dell'Istituto. Link all'organigramma e funzionigramma dell'Istituto https://ictrescorebalneario.edu.it/struttura/302-2/organigramma/	4
Capodipartimento	Garantisce l'uniformità dell'insegnamento e l'efficacia delle scelte metodologiche per migliorare l'apprendimento degli studenti. Coordina la stesura dei curricoli verticali e orizzontali in linea con le Indicazioni Nazionali e le scelte del PTOF. Individua i bisogni formativi dei colleghi del dipartimento. Propone e coordina progetti specifici legati all'area disciplinare da inserire nel Piano dell'Offerta Formativa.	8
Responsabile di plesso	Offrire consulenza al Dirigente Scolastico e al coordinatore dei referenti di plesso in ordine agli interessi e al buon funzionamento del plesso di riferimento. Controllare gli aspetti organizzativi del plesso di riferimento: sostituzioni di colleghi assenti, rispetto dell'orario di servizio in collaborazione con i referenti degli orari e/o delle coperture assenze. Svolgere la funzione di Dirigente della Sicurezza e preposto al divieto di fumo. Vigilare sul regolare svolgimento dell'attività didattica nel plesso di riferimento. Predisporre la compilazione della	6



	documentazione richiesta dal DS e dalla Segreteria, curare la distribuzione delle circolari e l'archiviazione della documentazione di plesso. Partecipare alle riunioni periodiche del Consiglio di Presidenza. Coordinamento didattico organizzativo tempo mensa ove presente.	
Responsabile di laboratorio	Supporto al funzionamento e utilizzo delle tecnologie didattiche.	5
Animatore digitale	Svolgimento attività di consulenza e di supporto al D.S. e alle FS. Svolgimento funzioni di organizzazione, di gestione, di coordinamento delle attività inerenti all'area specifica. Acquisizione degli atti documentali di docenza e cura della conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche. Formazione ai docenti e al personale ATA.	1
Team digitale	Supporta l'Animatore Digitale e le Funzioni Strumentali e coordina l'innovazione tecnologica, traducendo gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) in azioni concrete. Aiuta i colleghi nell'uso quotidiano di strumenti digitali. Sperimenta e diffonde l'uso di nuove tecnologie e metodologie. Assicura che tutte le iniziative digitali siano coerenti con gli obiettivi del PTOF e del PNSD, analizzando i bisogni della scuola e valutando i risultati.	5
Docente specialista di educazione motoria	Coordinamento verticale curricolo di motoria. Coordina iniziative sportive.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Docente all'interno di ogni Consiglio di Classe che promuove e coordina l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, cura la coerenza del curricolo verticale, supporta i	15



	<p>docenti nella progettazione interdisciplinare e formula la proposta di valutazione finale dello studente, basandosi sui contributi di tutto il team docenti.</p>	
Docente tutor	<p>Docente impegnato all'accoglienza, affiancamento, supporto e accompagnamento dei docenti neo-immessi, dei tirocinanti, degli studenti in PCTO e dei docenti di disciplina attraverso azioni di tutoraggio come da normativa, in qualità di docente esperto. Mentoring ai docenti di sostegno: azioni di supporto ai colleghi nel supervisionare Pei e formarli nella tenuta della documentazione e nell'elaborazione di attività didattiche.</p>	10
Docente orientatore	<p>Supporta gli studenti nella crescita personale e formativa, li aiuta a valutare il proprio percorso e a fare scelte consapevoli per il futuro, gestisce l'e-portfolio digitale dello studente (inclusa l'esperienza "capolavoro"), collabora con famiglie e docenti, e promuove l'autonomia e l'orientamento, riducendo l'abbandono scolastico.</p>	15
Equipe psicopedagogica	<p>Svolgimento attività di consulenza e di supporto al D.S. per l'attuazione di quanto previsto dal P.T.O.F. e dalla normativa. Svolgimento funzioni di organizzazione, di gestione, di coordinamento delle attività inerenti all'area specifica. Acquisizione degli atti documentali di docenza e cura della conservazione al fine di trarne informazioni ed indicazioni utili alla conduzione ed alla gestione delle attività scolastiche.</p>	2
Gruppi di lavoro di Supporto al PTOF	<p>Cura la redazione e l'aggiornamento di documenti specifici a supporto del PTOF e del</p>	20



	RAV-Rapporto di autovalutazione e PDM-Piano di Miglioramento.	
Comitato Scientifico Autismo	Si riunisce periodicamente con il Dirigente e i referenti dello Sportello Autismo d'Istituto per supervisionare l'efficacia e l'efficienza dei percorsi intrapresi.	3
Team Bullismo, Cyberbullismo e Legalità	Il ruolo del Team AntiBullismo è prevenire e contrastare bullismo e cyberbullismo nella scuola, collaborando col Dirigente Scolastico per definire azioni, gestire casi critici tramite raccolta segnalazioni, supporto a studenti, coinvolgimento famiglie e enti esterni, e promuovendo un clima scolastico inclusivo e consapevole con progetti di educazione civica digitale. Opera in sinergia con un Team per l'Emergenza per interventi tempestivi.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Realizzazione attività aggiuntive e integrative rispetto al curriculum standard, con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa e supportare lo sviluppo delle potenzialità degli studenti. Le loro attività, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), mirano a promuovere l'inclusione, l'orientamento e l'innovazione didattica. Le principali attività svolte includono: Supporto e recupero prioritariamente in Italiano, Matematica Progettazione e coordinamento: collaborazione	6



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

con i docenti curricolari per ideare e coordinare progetti didattici innovativi, laboratori e attività extracurricolari. Flessibilità organizzativa: Utilizzo per la copertura delle supplenze brevi e per garantire la continuità didattica in caso di assenze di colleghi (in situazione di emergenza) Inclusion e orientamento: Attività volte a favorire l'integrazione degli studenti stranieri (es. alfabetizzazione in italiano) e percorsi di orientamento scolastico/professionale. I docenti di potenziamento agiscono come una risorsa aggiuntiva e flessibile all'interno dell'organico scolastico, lavorando per personalizzare l'esperienza educativa e rispondere ai bisogni specifici di ciascun alunno.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Le principali attività svolte includono: Supporto e recupero prioritariamente in Matematica, discipline STEM, metacognizione e metodo di studio. Flessibilità organizzativa: Utilizzo per la copertura delle supplenze brevi e per garantire la continuità didattica in caso di assenze di colleghi, in situazione di emergenza.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

AM12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Le principali attività svolte includono: Supporto e recupero prioritariamente in Italiano, comprensione dei testi, metodo di studio e metacognizione. Flessibilità organizzativa: Utilizzo per la copertura delle supplenze brevi e per garantire la continuità didattica in caso di assenze di colleghi, in situazione di emergenza. Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Servizi generali, amministrativi e contabili in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico

Assistenti Amministrativi

dai 5 ai 6 amministrativi che supportano il DS e il DSGA nelle seguenti attività: -Gestione Giuridica del personale; -Gestione amministrativo contabile e affari generali; -Gestione Alunni Infanzia, Primaria e Secondaria 1; -Gestione Affari Generali e didattica.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico https://nuvola.madisoft.it/bacheca-digitale/bacheca/BGIC883005/3/IN_PUBBLICAZIONE/0/show

Pago in Rete tramite registro elettronico <https://nuvola.madisoft.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE AMBITO 3

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Scopo della rete:

- Realizzare "un'efficace governance tra tutti i soggetti che organizzano la formazione e la continuità nel tempo delle iniziative formative (si richiama la durata triennale del Piano di formazione, la ricaduta delle attività per lo sviluppo professionale la costruzione in itinere di figure e strutture dedicate alla formazione (modelli, formatori, laboratori, centri risorse);
- la messa a punto di strumenti per sostenere standard di qualità della formazione (analisi dei bisogni, metodologie attive, contenuti prioritari, dispositivi professionali";
- Sviluppare una governance del sistema della formazione in servizio di multi livello che veda la



- partecipazione di molti soggetti istituzionali, legati da rapporti di interdipendenza funzionali;
- promuovere iniziative di attività formative sul territorio dell'Ambito 3 legate alle tematiche dei piani triennali di formazione previsti dal ministero dell'istruzione e del merito;
 - promuovere la progettazione di un piano formativo territoriale, per rispondere ai bisogni delle scuole e degli insegnanti dell'ambito 3 costituito da 13 istituti Comprensivi e 3 Istituti Superiori (Comuni di Sarnico, Villongo, Grumello del Monte, Chiuduno, Calcinate, Gorlago, Trescore, Casazza, Borgo di Terzo, Bagnatica, San Paolo D'Argon, Seriate e Scanzorosciate)

Denominazione della rete: RETE PER LA FORMAZIONE E L'ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE SCOLASTICO (ATA AMMINISTRATIVI)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete:



- Considerato l'indiscutibile aumento della mole di lavoro in capo agli uffici di segreteria delle Istituzioni scolastiche, l'accordo di rete per l'addestramento professionale del personale amministrativo di segreteria è utile ad una razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa delle scuole e ad un'ottimizzazione delle risorse lavorative del personale amministrativo presente nelle singole realtà scolastiche, nel settore delle ricostruzioni di carriera, nell'ambito pensionistico in particolare nella sistemazione della posizione assicurativa sul portale INPS della "Nuova PassWeb" e nella gestione delle procedure dell'Ultimo Miglio ai fini della pensione e del TFS/TFR, ferma restando la competenza delle singole istituzioni scolastiche nell'adozione dei provvedimenti e nell'adempimento dei procedimenti amministrativi ad esse trasferiti in tali materie dalle disposizioni regolanti l'autonomia scolastica.
- L'obiettivo di una siffatta rete di scopo è di far conseguire al personale amministrativo un elevato grado di specializzazione nello svolgimento del lavoro assegnato. Lo scopo è quello di sfruttare al meglio la presenza, nelle diverse Istituzioni scolastiche, di personale amministrativo particolarmente qualificato in materia e consentire a detto personale di perfezionare la conoscenza delle stesse, mediante adeguate iniziative di formazione, nonché al personale ancora non formato di acquisire le competenze richieste, sia con attività formative tradizionali che secondo il modello delle comunità di pratica.

Denominazione della rete: RETE SOS-LECITO.ORG

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il lavoro di ricerca e di azione della rete ha il suo focus nel Curricolo delle competenze di cittadinanza e nell'innovazione metodologica dei processi di apprendimento-insegnamento. Lo sviluppo di competenze spendibili nel progetto di vita di ogni studente si promuove attraverso una sinergia fra apprendimenti significativi (etica ed estetica delle discipline), esperienze di comunità, progetti di adozione territoriale e pratiche di comportamenti solidali, responsabili e sostenibili.

L'obiettivo centrale è far emergere il valore formativo delle discipline scolastiche attraverso un approccio interdisciplinare e un'interazione sistemica fra discipline e educazioni.

Educare alla cittadinanza significa educare alla legalità, ai diritti umani e alla pace, alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione e all'assunzione di responsabilità.

[Link al Sito della Rete S.O.S](#)

Denominazione della rete: RETE REGIONALE CPL PROTEZIONE CIVILE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete:

- Sostenere il progetto regionale “La Protezione civile incontra la scuola – La rete regionale dei Centri di Promozione della Protezione Civile (CPPC) per il triennio 2022-2024 (L. R. 27/2021 art. 24, comma 4, lettera c)” e per la diffusione della cultura della Protezione civile nelle scuole della Lombardia, prot. n. 6193 del 17.03.2022.
- Diffondere la cultura della Protezione Civile e agevolare l’interazione tra il mondo della Scuola e quello della Protezione civile, avendo anche come punto di riferimento i presidi delle Organizzazioni di Volontariato che dispongono di strutture, mezzi, materiali e soprattutto uomini e donne che fanno della solidarietà e della cittadinanza i punti cardine della loro azione di volontariato.

Link al sito delle reti di scuole protezione civile Lombardia (dove sono presenti anche molti materiali didattici per le scuole già a partire dall'infanzia): [CENTRI DI PROMOZIONE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA LOMBARDIA – Sito web ufficiale](#)

Denominazione della rete: RETE ASABERG



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete è la formazione del personale scolastico a più livelli, ottimizzando risorse e diffondendo buone prassi.

L'Asaberg, associazione delle scuole autonome della provincia di Bergamo costituitasi nel 2001, in attuazione dell'articolo 7 del D.P.R. 275/99 comprende oggi più di 90 istituzioni scolastiche.

Il regolamento dell'autonomia istituisce le reti di scuole quali nuovi soggetti istituzionalmente riconosciuti per permettere alle stesse di raggiungere le proprie finalità istituzionali, ottimizzando le risorse e realizzando nuove progettualità condivise.

L'adesione all'Asaberg è stata deliberata dal Consiglio di Istituto.

Fra gli organi dell'associazione assume importanza l'Assemblea plenaria che viene convocata annualmente ed è composta dai dirigenti scolastici delle scuole aderenti e dai rispettivi presidenti dei Consigli d'Istituto. È l'organo di indirizzo dell'associazione e delibera in merito al piano annuale dell'associazione.

L'associazione non ha scopi di lucro e ha natura culturale e professionale.



Denominazione della rete: **RETE DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola aderendo alla rete fa proprio un preciso profilo di salute che si snoda lungo quattro direttici:

- CRITERIO 1-SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI;
- CRITERIO 2-QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE
- CRITERIO 3- MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

[SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE – LOMBARDIA – SPS LOMBARDIA](#) (Link al sito regionale della rete delle scuole che promuovono salute)



[PROFILO DI SALUTE SCUOLE ADERENTI RETE SPS-BERGAMO](#) (link al modello di profilo di salute che la scuola compila e aggiorna entro fine marzo di ogni anno)

Il profilo di salute costituisce lo strumento di autovalutazione e monitoraggio per le Scuole che Promuovono Salute (SPS), finalizzato a rilevare in modo sistematico il livello di implementazione delle pratiche orientate alla promozione della salute nel contesto scolastico.

CRITERI DI QUALITÀ

Il Profilo di Salute si fonda su una concezione bio-psico-sociale della salute e valuta l'impegno della scuola secondo quattro dimensioni fondamentali:

1. SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI

Valuta la capacità della scuola di integrare strutturalmente lo sviluppo di competenze "per la salute" nel curriculum formativo, attraverso metodologie educative attive centrate sulle life skills, la formazione continua del personale e l'innovazione educativa.

2. QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE

Esamina la qualità del clima scolastico, la capacità di ascolto e accoglienza, il sostegno alle persone in difficoltà, la promozione del senso di appartenenza e della cultura della pro-socialità.

3. MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

Analizza la qualificazione degli spazi fisici secondo criteri di sicurezza, salubrità, sostenibilità ambientale e piacevolezza, nonché l'organizzazione di spazi, tempi e servizi scolastici orientati al benessere.

4. RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE COMUNITARIA

Misura la capacità della scuola di collaborare con le famiglie, l'Agenzia di Tutela della Salute (ATS) e gli Enti Locali nella programmazione e realizzazione di interventi per la promozione della salute.

ARTICOLAZIONE DEL DOCUMENTO



Il Profilo di Salute è strutturato secondo una logica gerarchica e progressiva:

- 4 CRITERI PRINCIPALI

Rappresentano le macro-aree di intervento per la promozione della salute.

- 15 SOTTO-CRITERI DI QUALITÀ

Declinano operativamente ciascun criterio principale in ambiti specifici di azione (da 1.1 a 4.3).

- RUBRICHE DI VALUTAZIONE A 5 LIVELLI

Ogni sotto-criterio è valutato attraverso una rubrica che descrive livelli progressivi di implementazione:

- CRITICA - Approccio non avviato o solo sporadicamente tentato
- CON QUALCHE CRITICITÀ - Approccio in fase di pianificazione
- POSITIVA - Approccio in fase di realizzazione
- MOLTO POSITIVA - Approccio attuato e ben documentato
- ECCELLENTE - Approccio monitorato, con utilizzo dei dati ai fini della riprogettazione

METODOLOGIA DI APPLICAZIONE

La compilazione del Profilo di Salute richiede:

1. ANALISI DELLE PRATICHE ESISTENTI

Rilevazione sistematica delle azioni già implementate dalla scuola in ciascuna area.

2. AUTOVALUTAZIONE PARTECIPATA

Coinvolgimento di personale scolastico, famiglie, studenti e altri portatori di interesse nell'individuazione del livello raggiunto.

3. DOCUMENTAZIONE DELLE EVIDENZE



Raccolta di dati, documenti e testimonianze che sostengano il giudizio assegnato a ciascun sottocriterio.

4. IDENTIFICAZIONE DELLE PRIORITÀ

Individuazione delle aree di miglioramento su cui concentrare gli sforzi di sviluppo.

5. PIANIFICAZIONE DEL MIGLIORAMENTO

Definizione di obiettivi, azioni e indicatori di risultato per progredire verso livelli superiori di qualità.

UTILIZZO DEL PROFILO

Il Profilo di Salute rappresenta:

- Uno strumento di AUTODIAGNOSI per comprendere il posizionamento attuale della scuola
- Una base per la PIANIFICAZIONE STRATEGICA degli interventi di promozione della salute
- Un RIFERIMENTO CONDIVISO per il dialogo con le famiglie, l'ATS e gli Enti Locali
- Un sistema di MONITORAGGIO nel tempo dell'evoluzione delle pratiche scolastiche
- Un supporto all'INTEGRAZIONE tra il Profilo di Salute e altri documenti strategici (RAV, Piano di Miglioramento, PTOF)

PRINCIPI GUIDA

L'implementazione del Profilo si fonda sui seguenti principi:

- **PROGRESSIVITÀ:** riconoscimento che il miglioramento è un processo graduale
- **SOSTENIBILITÀ:** attenzione alla fattibilità organizzativa ed economica delle azioni
- **PARTECIPAZIONE:** coinvolgimento attivo di tutti i portatori di interesse
- **INTEGRAZIONE:** coerenza con la programmazione complessiva della scuola



- EVIDENZA: utilizzo di dati e documentazione per supportare le valutazioni
- EQUITÀ: attenzione alle differenze e ai bisogni speciali nella promozione della salute

Denominazione della rete: **RETE LAS MARIPOSAS- Una rete di prevenzione e contrasto agli impliciti culturali (contro gli stereotipi e la violenza di genere)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla presente rete per mettere al centro delle competenze di cittadinanza dei propri alunni, in particolar modo quelli della Secondaria di 1°, l'educazione al rispetto e alla lotta contro la violenza di genere per la più ampia diffusione del concetto di rispetto e gentilezza nei confronti di tutti e di ciascuno.

[Rete provinciale Las Mariposas - A scuola contro la violenza di genere](#) (link)



Denominazione della rete: **AZIONE PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO NELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di cittadinanza attiva• Prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo
---------------------------------	--

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• Enti del terzo settore
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Obiettivi della rete:

- Prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo in ambito scolastico ed extrascolastico.
- Promozione di percorsi educativi, formativi e didattici per studenti, docenti, personale scolastico e famiglie.
- Condivisione di buone prassi.



- Elaborazione, condivisione e attivazione di un protocollo di intervento tempestivo e coerente con le normative vigenti.
- Sensibilizzazione della comunità scolastica e territoriale.
- Supporto psicologico e assistenza alle vittime in merito alle procedure legali.
- Monitoraggio periodico delle azioni intraprese.
- Creazione di team emergenziali di ambito scolastico che possano supportare le azioni delle singole istituzioni scolastiche nell'affrontare casi specifici e nell'attivare i servizi del territorio.

[Link alla bacheca del Sito dell'Ic di Trescore Balneario-Educare al rispetto no al bullismo e al cyberbullismo](#)

[Link al Sito Ust-Bergamo relativo all'accordo di rete](#)

Denominazione della rete: **SPORTELLO AUTISMO E NUOVE INTERCONNESSIONI PER UN AUTISMO DECLINATO AL PLURALE,**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)• ASL• Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promotore e realizzatore dell'Accordo



Approfondimento:

Obiettivi dell'accordo:

- Servizio di consulenza: - fornire informazioni, suggerimenti e orientamento sui servizi, documentazione, esposizioni di esperienze e buone pratiche, strumenti tecnologici e materiali didattici; - dare indicazioni didattiche e operative sull'organizzazione e la definizione degli spazi, dei tempi e dei materiali;
- Organizzazione di momenti di formazione, anche on the job, sui temi dell'inclusione e sullo spettro autistico ai docenti, con o scopo di sviluppare competenze professionali specifiche e adeguate a costruire benessere personale ed educativo nella gestione dei casi di autismo con gravità e non;
- Implementazione di azioni formative sull'utilizzo delle tecnologie e sussidi/ausili, anche in collaborazione con I CTS;
- Raccolta e documentazione di esperienze, buone pratiche, strumenti, materiali, informazioni da mettere a disposizione su tutto il territorio della provincia;
- Collaborazione con gli Enti e le Associazioni che si occupano di disturbi dello spettro autistico, favorendo il dialogo, la partecipazione, la sperimentazione e la condivisione delle proposte formative, educative e informative. Supporto ai genitori nell'acquisire modalità funzionali al benessere nella gestione di figli con autismo.

[Link alla bacheca autismo dell'IC di Trescore Balneario](#) (dove si possono trovare materiali specifici e la cronistoria dell'impegno dell'istituto messo in atto sin dal 2015 dalla nuova Dirigenza con la collaborazione:

- con lo Spazio autismo di Bergamo dal 2015;
- con la collaborazione con lo Spazio autismo della Valcavallina dal 2021 (su iniziativa della scuola accedendo a prima a fondi ministeriali specifici, poi a fondi PDS e del Bilancio della scuola).



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE CIVICA

Le attività di educazione civica si concentrano su tre nuclei tematici principali: Costituzione, Diritto e legalità, Sviluppo sostenibile e ambiente e Cittadinanza digitale, spaziando da progetti su diritti/doveri, Agenda 2030, gestione del territorio, fino a temi come il bullismo, attraverso laboratori, dibattiti, uso di risorse multimediali e progetti trasversali che coinvolgono vari docenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PEI E STRUMENTI DIDATTICO OPERATIVI PER L'INCLUSIONE

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è il documento chiave per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), che definisce obiettivi, strategie, strumenti e misure di sostegno personalizzati per favorire il pieno sviluppo dell'alunno, basandosi su una visione bio-psico-sociale (ICF) e indicando strumenti didattici operativi come tecnologie assistive, didattica individualizzata e personalizzata, e interventi mirati per l'autonomia e la socializzazione.



Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DIGITALE STEM E NON

Uso di strumenti, tecnologie e contenuti digitali a sostegno dell'insegnamento, dell'apprendimento e della valutazione. Corsi online e dalle piattaforme di apprendimento interattive alle aule virtuali e alle app didattiche. Uso degli strumenti dell'intelligenza Artificiale a sostegno della didattica e dell'organizzazione. Percorsi on the job legati al Coding, al pensiero computazionale e alle CLIL.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICO METODOLOGICA NELLE DISCIPLINE MATEMATICHE E LINGUISTICHE

Approccio all'insegnamento che sposta il focus dalla lezione frontale allo studente, integrando metodologie attive (es. Cooperative Learning, Flipped Classroom, Debate, Problem-Based Learning) e tecnologie digitali per rendere l'apprendimento più coinvolgente, personalizzato e orientato allo sviluppo di competenze chiave, preparando gli studenti alle sfide future attraverso esperienze pratiche e interattive. Si basa su un nuovo paradigma pedagogico che valorizza la collaborazione, la creatività e il problem solving, superando la rigidità delle discipline.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PTOF-RAV-PDM E BILANCIO SOCIALE



Formazione in merito ai documenti chiave del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) delle scuole italiane, strettamente collegati: il RAV (Rapporto di Autovalutazione) analizza il funzionamento della scuola e identifica le priorità; il PDM (Piano di Miglioramento) pianifica le azioni per raggiungere tali priorità; il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) è la carta d'identità della scuola che include RAV e PDM, definendo l'identità culturale, educativa e organizzativa; il Bilancio Sociale/Rendicontazione Sociale infine rendiconta impegni, risultati e impatto sociale, chiudendo il ciclo e dialogando con la comunità.

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTAVA

Su Scuola Futura percorsi formativi dedicati al tema dell'orientamento scolastico, rivolti ai docenti della scuola secondaria di primo grado. I corsi, organizzati da INDIRE, si inseriscono nel quadro delle Linee Guida per l'Orientamento (DM 328/2022) e rappresentano un'opportunità concreta per rafforzare le competenze professionali e sostenere gli studenti nelle scelte consapevoli per il proprio futuro. L'obiettivo comune è promuovere una cultura dell'orientamento centrata sulla persona, capace di accompagnare studenti e studentesse nel riconoscimento delle proprie attitudini e nella costruzione di un progetto di vita personale, formativo e professionale. Integrazione Curricolare: Utilizzo delle materie di studio (es. italiano, matematica) per far emergere le attitudini degli studenti, anziché trasmettere solo nozioni. Autoconsapevolezza: Attività che stimolano la riflessione, l'autovalutazione e la scoperta di punti di forza personali. Approccio Metodologico: Non un evento isolato, ma un modo di insegnare che rende lo studente protagonista attivo del suo percorso



formativo e decisionale. Strumenti: Uso di portfolio digitali, narrative, e strategie didattiche che aiutano a guardare avanti e a costruire un progetto di vita. OrientaMenti – Corso base – Secondaria di primo grado: l'orientamento viene presentato come un processo educativo che aiuta ragazze e ragazzi a progettare il proprio cammino e affrontare le scelte con consapevolezza. Il percorso, articolato in cinque moduli tematici, propone un approccio intenzionale, verticale e inclusivo, integrando strumenti digitali e buone pratiche come l'e-portfolio e la piattaforma unica. I moduli affrontano: il senso e significato dell'orientamento nel quadro normativo e dell'Agenda 2030; le competenze orientative e i quadri europei di riferimento; il ruolo dei docenti, degli studenti e della rete territoriale; gli approcci metodologici e gli strumenti per una didattica orientativa; l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi formativi.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ITALIANO COME LINGUA SECONDA-APPROCCIO AL PLURILINGUISMO

Fornire conoscenze e competenze per un approccio didattico che punti al plurilinguismo: valorizzare tutte le lingue presenti in classe (inclusi dialetti, lingue familiari, seconde lingue) non come ostacoli ma come risorse, trasformando la diversità linguistica in strumento di apprendimento e inclusione, attraverso metodologie ludiche, l'esplorazione dei paesaggi linguistici, attività di autobiografia linguistica, per sviluppare una competenza linguistica integrata e un'apertura interculturale, seguendo linee guida come il Quadro di Riferimento per gli approcci plurali alle lingue (FREPA) del Consiglio d'Europa. Strategie che mettono in contatto più lingue contemporaneamente (es. traduzione, confronto, creazione di testi bilingui).



Tematica dell'attività di formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA ELISA-BULLISMO E CYBERBULLISMO

La formazione e-learning è rivolta al corpo docente delle scuole primarie e secondarie di primo grado e propone due differenti percorsi, nati dall'esigenza di diffondere, accanto alla formazione specifica del docente referente, del Team Antibullismo e per l'Emergenza e del Dirigente scolastico, una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo e per la diffusione delle politiche antibullismo adottate dalla scuola tra le risorse interne al sistema scolastico. Questo è necessario per una reale implementazione di scuole che siano attente ed efficaci nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il percorso è strutturato in due parti della durata di 5 ore ciascuna e mira a offrire una combinazione di conoscenze teoriche e competenze pratiche, con l'obiettivo di dotare gli insegnanti di strategie efficaci per promuovere un ambiente scolastico inclusivo e libero da comportamenti discriminatori. La prima parte è propedeutica per il proseguimento della seconda parte del corso. L'obiettivo principale della prima parte del corso "PeerEducation a Scuola - Parte 1: Coinvolgimento dei Pari per il Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo" è l'introduzione ai programmi di Peer Education. Verranno esplorate le basi teoriche del metodo, illustrandone il funzionamento, i principali vantaggi e gli effetti positivi che può produrre su tutta la comunità scolastica, a partire dagli studenti coinvolti come peer educator fino ad arrivare ai loro compagni fruitori e all'intera classe. Inoltre, saranno analizzati i cambiamenti che questa



metodologia può innescare a livello relazionale, motivazionale e di responsabilizzazione. L'obiettivo principale della seconda parte del corso "PeerEducation a Scuola – Parte 2: Strumenti e Percorsi Operativi per la Prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo" è la spiegazione di come può essere realizzato un intervento di Peer Education, con particolare attenzione alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e al ruolo assunto dal docente durante le fasi e le attività di un progetto di Peer Education. In funzione della rivoluzione digitale in essere, risulta necessario illustrare come poter inserire i nuovi strumenti digitali in un progetto di Peer Education 2.0.

Tematica dell'attività di formazione	Prevenzione bullismo e cyberbullismo
Destinatari	Docenti del team bullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione• Peer review• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Elisa

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Elisa

Titolo attività di formazione: SISTEMA INTEGRATO 0-6

La formazione per il Sistema Integrato 0-6 anni si focalizza su competenze pedagogiche, didattiche e relazionali per garantire pari opportunità e sviluppo integrale del bambino, includendo temi come metodologie didattiche innovative, digitalizzazione, inclusione e gestione dei servizi, con l'obiettivo di creare un approccio unitario ed efficace dai 3 ai 36 mesi (servizi educativi) fino ai 6 anni (scuola dell'infanzia).



Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'ambito zero-6

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA

XXXX

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Approfondimento

Si è realizzata l'analisi dei bisogni formativi del personale docente in modo formale e informale nei momenti di incontri collegiali. Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità fissate nel PTOF, in particolar modo agli obiettivi del RAV e al relativo PDM- Piano di miglioramento.

MOTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE Funzionalità rispetto



all'efficacia ed efficienza didattica e organizzativa

Le nove attività di formazione previste per il personale docente nel triennio di riferimento costituiscono un piano formativo organico e strategico, rispondente alle priorità educative nazionali e ai bisogni specifici del nostro istituto comprensivo. L'articolazione delle azioni formative garantisce il miglioramento dell'efficacia didattica e dell'efficienza organizzativa attraverso lo sviluppo di competenze professionali mirate.

1. EDUCAZIONE CIVICA

La formazione sull'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica (L. 92/2019) è fondamentale per:

- Garantire l'uniformità metodologica e valutativa tra i diversi ordini di scuola
- Assicurare la corretta implementazione del curriculum verticale di educazione civica
- Sviluppare competenze di cittadinanza attiva negli studenti attraverso approcci didattici innovativi
- Coordinare efficacemente la progettazione interdisciplinare tra i docenti del consiglio di classe
- Integrare le tre dimensioni costituzionali: Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale

L'efficacia si misura nella qualità della formazione civica degli studenti, mentre l'efficienza deriva dalla condivisione di strumenti valutativi e programmatori comuni.

2. PEI E STRUMENTI DIDATTICO-OPERATIVI PER L'INCLUSIONE

Questa formazione risponde alle modifiche normative introdotte dal D.lgs. 96/2019 e alle Linee Guida sul nuovo modello di PEI:

- Garantire la corretta redazione dei PEI secondo il modello nazionale ICF
- Sviluppare competenze per l'utilizzo di strumenti didattici inclusivi
- Migliorare la qualità della progettazione educativa personalizzata
- Assicurare la collaborazione efficace con le famiglie e i servizi socio-sanitari
- Promuovere pratiche didattiche universalmente accessibili (Universal Design for Learning)

L'efficacia didattica si esprime nella reale inclusione degli alunni con disabilità, mentre l'efficienza organizzativa nella corretta gestione documentale e nella riduzione delle criticità operative.

3. FORMAZIONE DIGITALE STEM E NON



Lo sviluppo delle competenze digitali trasversali è prioritario per:

- Integrare efficacemente le tecnologie nella didattica quotidiana
- Promuovere le discipline STEM attraverso metodologie innovative (coding, robotica educativa, pensiero computazionale)
- Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali per la didattica inclusiva
- Prevenire il digital divide e promuovere la cittadinanza digitale
- Ottimizzare l'uso delle dotazioni tecnologiche dell'istituto (LIM, tablet, laboratori)

L'efficacia si misura nel miglioramento delle competenze digitali degli studenti, mentre l'efficienza nell'utilizzo ottimale delle risorse tecnologiche disponibili.

4. INNOVAZIONE DIDATTICO-METODOLOGICA NELLE DISCIPLINE MATEMATICHE E LINGUISTICHE

Questa formazione affronta le aree disciplinari fondamentali evidenziate anche dai risultati INVALSI:

- Rinnovare gli approcci didattici in matematica e italiano attraverso metodologie attive
- Contrastare l'insuccesso scolastico nelle competenze di base
- Sviluppare competenze di problem solving e pensiero critico
- Promuovere la didattica laboratoriale e per competenze
- Personalizzare i percorsi di apprendimento

L'efficacia didattica si esprime nel miglioramento degli esiti degli studenti, mentre l'efficienza nella condivisione di buone pratiche replicabili.

5. PTOF-RAV-PDM E BILANCIO SOCIALE

La formazione sui documenti strategici dell'istituto è essenziale per:

- Garantire la partecipazione consapevole alla progettazione dell'offerta formativa
- Sviluppare cultura della valutazione e del miglioramento continuo
- Assicurare coerenza tra RAV, Piano di Miglioramento e PTOF
- Promuovere la rendicontazione sociale e la trasparenza verso gli stakeholder
- Sviluppare competenze di autovalutazione e progettazione strategica

L'efficacia organizzativa si misura nella qualità della progettazione d'istituto, mentre l'efficienza nella capacità di monitorare e documentare i processi.

6. ITALIANO COME LINGUA SECONDA - APPROCCIO AL PLURILINGUISMO



Considerata la significativa presenza di studenti con background migratorio nel nostro istituto (come evidenziato dai dati RAV):

- Sviluppare competenze glottodidattiche specifiche per l'insegnamento dell'italiano L2
- Differenziare i percorsi tra italiano per comunicare e italiano per studiare
- Promuovere approcci plurilingui che valorizzino le lingue d'origine
- Facilitare l'inclusione linguistica e culturale
- Prevenire il rischio di dispersione scolastica legato alle difficoltà linguistiche

L'efficacia didattica si esprime nel successo formativo degli studenti non italofofoni, mentre l'efficienza nella capacità di gestire la complessità multiculturale.

7. ORIENTAMENTO E DIDATTICA ORIENTATIVA

In linea con le Linee Guida sull'Orientamento (D.M. 328/2022) e la riforma del sistema di orientamento:

- Sviluppare competenze per la progettazione di moduli di orientamento (almeno 30 ore curricolari)
- Promuovere la didattica orientativa in tutte le discipline
- Accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita
- Prevenire la dispersione scolastica attraverso scelte consapevoli
- Implementare l'E-Portfolio e il curriculum dello studente

L'efficacia si misura nella qualità delle scelte formative degli studenti, mentre l'efficienza nella sistematicità delle azioni orientative.

8. PIATTAFORMA ELISA - BULLISMO E CYBERBULLISMO

La formazione sulla Piattaforma ELISA (E-Learning degli Insegnanti sulle Strategie Antibullismo) è fondamentale per:

- Prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo
- Sviluppare competenze per la rilevazione precoce dei comportamenti a rischio
- Promuovere il benessere scolastico e il clima positivo
- Implementare il Protocollo antibullismo d'istituto
- Formare figure di sistema (Team Antibullismo e Referenti)

L'efficacia si esprime nella riduzione degli episodi di bullismo e nel miglioramento del clima



scolastico, mentre l'efficienza nella capacità di intervento tempestivo.

9. SISTEMA INTEGRATO 0-6

Per il personale della scuola dell'infanzia, in linea con il D.lgs. 65/2017:

- Garantire la continuità educativa nel sistema integrato 0-6 anni
- Sviluppare competenze specifiche per la fascia 0-6 secondo le Linee Pedagogiche
- Promuovere il coordinamento con i servizi educativi per l'infanzia del territorio
- Qualificare il curriculum della scuola dell'infanzia in prospettiva di continuità verticale
- Valorizzare l'identità pedagogica del segmento 0-6

L'efficacia didattica si misura nella qualità dell'esperienza educativa dei bambini, mentre l'efficienza nella collaborazione con i servizi territoriali.

10-INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA

L'introduzione dell'intelligenza artificiale nei contesti educativi rappresenta una delle trasformazioni più significative della scuola contemporanea. La formazione dei docenti sull'IA non è più un'opzione ma una necessità strategica per garantire che l'istituto sia in grado di preparare gli studenti alle sfide del XXI secolo, sviluppando competenze digitali avanzate e pensiero critico nell'era dell'intelligenza artificiale.

Questa attività formativa si colloca in continuità e potenziamento della "Formazione digitale STEM e non" già prevista, approfondendo specificatamente le potenzialità, i rischi e le metodologie didattiche legate all'IA.

EFFICACIA DIDATTICA

1. PERSONALIZZAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

L'IA consente di:

- Differenziare efficacemente i percorsi didattici in base ai livelli di competenza degli studenti
- Identificare precocemente lacune e difficoltà attraverso sistemi di analisi predittiva
- Fornire feedback immediato e personalizzato agli studenti
- Adattare automaticamente il livello di difficoltà delle attività proposte
- Creare percorsi individualizzati per studenti con BES e DSA



Impatto sull'efficacia: miglioramento degli esiti di apprendimento attraverso interventi mirati e tempestivi, rispondendo concretamente alle priorità del RAV relative alla riduzione della variabilità tra classi e al miglioramento dei risultati INVALSI.

2. POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

La formazione sull'IA sviluppa nei docenti competenze per:

- Promuovere il pensiero critico degli studenti nell'uso consapevole delle tecnologie IA
- Educare all'alfabetizzazione algoritmica e alla comprensione dei meccanismi dell'IA
- Sviluppare competenze di cittadinanza digitale avanzata (distinguere informazioni generate dall'IA, riconoscere deepfake, comprendere bias algoritmici)
- Stimolare creatività e problem solving attraverso strumenti di IA generativa
- Formare cittadini consapevoli capaci di governare le tecnologie e non subirle

Impatto sull'efficacia: formazione integrale degli studenti che va oltre le competenze disciplinari, sviluppando quelle competenze di vita (life skills) necessarie per orientarsi nella società digitale.

3. INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA ATTIVA

L'IA offre ai docenti strumenti per:

- Creare materiali didattici personalizzati e multimediali in tempi ridotti
- Sviluppare simulazioni, scenari interattivi e ambienti di apprendimento immersivi
- Implementare approcci di gamification e apprendimento esperienziale
- Utilizzare assistenti virtuali per supportare l'apprendimento autonomo
- Progettare attività di cooperative learning potenziate dall'IA

Impatto sull'efficacia: rinnovamento delle pratiche didattiche con metodologie attive che aumentano la motivazione e il coinvolgimento degli studenti, riducendo il rischio di dispersione scolastica.

4. INCLUSIONE E ACCESSIBILITÀ

Gli strumenti di IA potenziano l'inclusione attraverso:

- Traduzione automatica in tempo reale per studenti non italofoni (connessione diretta con "Italiano L2 - Approccio al plurilinguismo")
- Sintesi vocale e riconoscimento vocale per studenti con DSA
- Sottotitolazione automatica per studenti con deficit uditivi



- Adattamento automatico dei testi secondo criteri di alta leggibilità
- Creazione di contenuti multimodali accessibili

Impatto sull'efficacia: miglioramento significativo dell'inclusione degli studenti con BES, favorendo il successo formativo di tutti (coerente con "PEI e strumenti didattico-operativi per l'inclusione").

5. VALUTAZIONE FORMATIVA POTENZIATA

L'IA supporta processi valutativi più efficaci:

- Analisi automatizzata degli elaborati con feedback immediato e dettagliato
- Valutazione per competenze attraverso rubriche dinamiche
- Monitoraggio continuo dei progressi individuali
- Rilevazione precoce di difficoltà di apprendimento
- Creazione di portfolio digitali degli studenti

Impatto sull'efficacia: valutazione più accurata, tempestiva e formativa che orienta efficacemente l'azione didattica e supporta il miglioramento continuo.

EFFICIENZA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

1. OTTIMIZZAZIONE DEI TEMPI

L'IA consente ai docenti di:

- Automatizzare attività routinarie (correzione test a risposta chiusa, registri, comunicazioni standard)
- Generare rapidamente materiali didattici diversificati per livelli
- Preparare verifiche, quiz e materiali di recupero/potenziamento in tempi ridotti
- Ridurre il tempo dedicato alla gestione amministrativa della didattica
- Concentrarsi maggiormente sulla relazione educativa e sulla progettazione di qualità

Impatto sull'efficienza: liberazione di tempo docente da dedicare ad attività a maggior valore aggiunto (personalizzazione, relazione, innovazione), con conseguente miglioramento del rapporto costi-benefici del lavoro docente.

2. CONDIVISIONE E RIUTILIZZO DI RISORSE

Gli strumenti IA facilitano:



- Creazione collaborativa di repository di materiali didattici
- Adattamento rapido di risorse esistenti a diversi contesti
- Standardizzazione di format e strumenti valutativi
- Condivisione di best practices attraverso piattaforme intelligenti
- Costruzione di una memoria didattica d'istituto facilmente accessibile

Impatto sull'efficienza: riduzione della duplicazione di sforzi, valorizzazione del lavoro collegiale, economie di scala nella produzione di materiali didattici.

3. SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'IA assiste i docenti nella:

- Progettazione di unità di apprendimento per competenze
- Creazione di curricula verticali coerenti
- Individuazione di collegamenti interdisciplinari
- Sviluppo di prove di verifica allineate agli obiettivi di apprendimento
- Documentazione strutturata dei percorsi didattici

Impatto sull'efficienza: miglioramento della qualità progettuale con ottimizzazione dei tempi, garantendo coerenza tra PTOF, curriculum e pratiche d'aula (connessione con "PTOF-RAV-PDM e Bilancio Sociale").

4. RIDUZIONE DEL CARICO AMMINISTRATIVO

L'IA può supportare:

- Compilazione automatizzata di PEI e PDP a partire da osservazioni strutturate
- Generazione di relazioni e documentazione didattica
- Organizzazione intelligente di comunicazioni scuola-famiglia
- Gestione ottimizzata di calendari, prenotazioni laboratori, materiali
- Predisposizione di reportistica per monitoraggio e rendicontazione

Impatto sull'efficienza: riduzione del sovraccarico burocratico che sottrae tempo alla didattica, permettendo ai docenti di concentrarsi sulla loro funzione educativa primaria.

5. FORMAZIONE CONTINUA E AUTOAPPRENDIMENTO

L'IA abilita:



- Accesso a tutoraggio IA per autoformazione dei docenti
- Aggiornamento continuo su metodologie e strumenti
- Comunità di pratica supportate da sistemi intelligenti
- Mentoring tra pari facilitato da piattaforme IA
- Apprendimento just-in-time su specifiche necessità didattiche

Impatto sull'efficienza: formazione personalizzata, flessibile e sostenibile che non richiede continua esternalizzazione, con conseguente riduzione dei costi di aggiornamento professionale.

COERENZA CON IL PIANO FORMATIVO E LE PRIORITÀ D'ISTITUTO

INTEGRAZIONE CON ALTRE FORMAZIONI:

1. Potenzia "Formazione digitale STEM e non": approfondisce competenze digitali avanzate specifiche dell'IA
2. Supporta "PEI e strumenti didattico-operativi per l'inclusione": fornisce strumenti tecnologici per personalizzazione e accessibilità
3. Rafforza "Innovazione didattico-metodologica": introduce metodologie innovative potenziate dall'IA
4. Completa "Italiano L2 - Approccio al plurilinguismo": offre strumenti di traduzione e semplificazione automatica
5. Sostiene "Piattaforma ELISA - Bullismo": fornisce strumenti di analisi comportamentale e rilevazione precoce
6. Abilita "Orientamento e didattica orientativa": utilizza IA per matching competenze-percorsi e creazione E-Portfolio

RISPONDE ALLE PRIORITÀ DEL RAV:

- Miglioramento esiti INVALSI attraverso personalizzazione e feedback immediato
- Riduzione variabilità tra classi tramite standardizzazione strumenti e metodologie
- Inclusione studenti non italofoeni con strumenti di traduzione e adattamento linguistico
- Contrasto dispersione mediante engagement e personalizzazione

ALLINEAMENTO A RIFERIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI:

- Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD): azione #15 "Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate"
- DigComp 2.2 (Quadro europeo competenze digitali): area 2.6 "Gestire dati, informazioni e"



contenuti digitali"

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): investimento in competenze digitali e innovazione didattica
- Raccomandazioni UNESCO sull'IA nell'educazione: uso etico, trasparente e inclusivo dell'IA
- Linee guida AGID: competenze digitali per la PA, inclusa la scuola

SOSTENIBILITÀ

APPROCCIO MODULARE:

- Formazione base (per tutti i docenti): alfabetizzazione IA, strumenti di base, etica dell'IA
- Formazione avanzata (per referenti): progettazione didattica con IA, creazione contenuti, analisi dati
- Formazione specialistica (per figure di sistema): coordinamento, supporto ai colleghi, valutazione impatto

MODALITÀ BLENDED:

- Webinar introduttivi e teorici
- Workshop pratici hands-on
- Sperimentazione in classe con tutoraggio
- Condivisione peer-to-peer di esperienze
- Repository di esempi e buone pratiche

COSTI CONTENUTI:

- Utilizzo di strumenti IA gratuiti o freemium
- Formatori interni /esterni certificati
- Materiali open source e creative commons
- Formazione a cascata per massimizzare ricaduta

INDICATORI DI RISULTATO

EFFICACIA (impatto sulla qualità didattica):

- % docenti che integrano IA nella didattica quotidiana
- Miglioramento esiti di apprendimento studenti (es. INVALSI)
- Riduzione variabilità tra classi
- Livello di personalizzazione dei percorsi didattici



- Grado di soddisfazione studenti per attività con IA
- Miglioramento competenze digitali studenti (DigComp)

EFFICIENZA (ottimizzazione risorse):

- Tempo risparmiato in attività amministrative/routine
- Numero materiali didattici condivisi nel repository d'istituto
- Riduzione tempi di preparazione lezioni/verifiche
- Rapporto costi formazione/ricadute operative
- Autonomia docenti nell'uso strumenti IA (riduzione richieste supporto)

GESTIONE DEI RISCHI E DIMENSIONE ETICA

La formazione include esplicitamente:

- Privacy e protezione dati: GDPR e normativa specifica per minori
- Etica dell'IA: bias algoritmici, trasparenza, equità
- Uso consapevole: distinguere informazioni accurate da allucinazioni dell'IA
- Pensiero critico: non dipendenza acritica dalla tecnologia
- Inclusione digitale: evitare che l'IA crei nuove forme di esclusione

Questo approccio garantisce che l'innovazione sia sempre al servizio della persona e non viceversa, mantenendo il docente al centro del processo educativo con ruolo di guida critica e consapevole.

CONCLUSIONE

La formazione sull'intelligenza artificiale per i docenti rappresenta un investimento strategico che:

IN TERMINI DI EFFICACIA DIDATTICA:

- Migliora significativamente la personalizzazione dell'apprendimento
- Potenzia l'inclusione di tutti gli studenti
- Rinnova le metodologie didattiche in chiave attiva e partecipativa
- Sviluppa competenze trasversali essenziali per il futuro
- Raffina i processi di valutazione formativa

IN TERMINI DI EFFICIENZA ORGANIZZATIVA:

- Ottimizza il tempo-docente liberando risorse per attività a maggior valore
- Riduce il carico amministrativo e burocratico



- Facilita condivisione e collaborazione tra docenti
- Abbatte i costi di produzione materiali didattici
- Abilita formazione continua sostenibile

L'integrazione dell'IA nella didattica non sostituisce il ruolo insostituibile del docente ma lo potenzia, fornendo strumenti per essere più efficaci nella relazione educativa e più efficienti nella gestione della complessità. In un istituto comprensivo caratterizzato da eterogeneità (multicultural, diversi ordini di scuola, differenti livelli di competenza), l'IA diventa un alleato prezioso per garantire equità, personalizzazione e successo formativo per tutti gli studenti.

La formazione sull'IA non è quindi un'opzione tecnologica ma una scelta pedagogica che colloca il nostro istituto all'avanguardia nell'innovazione didattica responsabile, preparando studenti e docenti alle sfide della società contemporanea.

COERENZA COMPLESSIVA DEL PIANO FORMATIVO TRIENNALE DEI DOCENTI

Le dieci attività formative rispondono a:

PRIORITÀ NAZIONALI (Piano Nazionale di Formazione):

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Scuola e lavoro
- Autonomia didattica e organizzativa

PRIORITÀ D'ISTITUTO (emerse dal RAV):

- Miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate
- Riduzione della variabilità tra le classi
- Inclusione di alunni con background migratorio
- Prevenzione della dispersione scolastica



- Sviluppo del curricolo verticale

OBBLIGHI NORMATIVI:

- Educazione civica (L. 92/2019)
- Nuovo PEI (D.I. 182/2020)
- Orientamento (Linee Guida D.M. 328/2022)
- Prevenzione bullismo (L. 71/2017)
- Sistema integrato 0-6 (D.lgs. 65/2017)

CONCLUSIONE

Il piano formativo triennale per i docenti si caratterizza per:

EFFICACIA DIDATTICA: le competenze acquisite impattano direttamente sulla qualità dell'insegnamento, sul successo formativo degli studenti e sul miglioramento del clima scolastico.

EFFICIENZA ORGANIZZATIVA: la condivisione di strumenti, metodologie e linguaggi comuni ottimizza i processi didattici, riduce la frammentazione progettuale e garantisce coerenza nell'azione educativa dell'istituto.

SOSTENIBILITÀ: le formazioni privilegiano modalità blended (presenza/online), peer learning e ricadute operative immediate, massimizzando il rapporto costi/benefici.

RILEVABILITÀ DEGLI ESITI: ogni azione formativa prevede indicatori di ricaduta verificabili (miglioramento esiti INVALSI, riduzione episodi di bullismo, qualità documentazione inclusiva, partecipazione orientamento, ecc.).

Il piano risponde quindi in modo organico ed equilibrato alle esigenze di innovazione didattica, inclusione, sviluppo professionale e miglioramento continuo dell'istituto.

[Link al Piano triennale di formazione-triennio 2025/2028](#)



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Esperti specifici con sui si è avviato già il percorso da gennaio 2025.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperti specifici con sui si è avviato già il percorso da gennaio 2025.

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ATA-RICOSTRUZIONE DI CARRIERA-STATO GIURIDICO DEL PERSONALE E GESTIONE PASSWEB



Tematica dell'attività di formazione Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ON THE JOB (CODICE DEGLI APPALTI-AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE-GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE

Tematica dell'attività di formazione Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Docendo Academy

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Docendo Academy



Approfondimento

Si è realizzata l'analisi dei bisogni formativi del personale ATA in modo informale tramite le osservazioni dirette del Dirigente Scolastico impegnato quotidianamente anche nella gestione di aspetti amministrativi e non solo didattici..

Le attività formative previste per il triennio di riferimento sono funzionali alle priorità amministrativo-didattiche in particolar modo per quanto riguarda la gestione del personale, le procedure di gestione degli acquisti e dei progetti, il supporto alla tenuta della Sezione di Amministrazione Trasparente; la gestione documentale fino alla conservazione digitale.

Le tre direttrici di formazione previste per il personale ATA nel triennio di riferimento rispondono a specifiche esigenze di aggiornamento professionale e modernizzazione dei processi amministrativi dell'istituto, risultando strategicamente funzionali al miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale.

1. INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Questa formazione risponde all'esigenza di innovazione digitale dei processi amministrativi. L'introduzione di strumenti di IA consente di:

- Automatizzare attività ripetitive e time-consuming (es. protocollazione, archiviazione, gestione flussi documentali)
- Ridurre gli errori operativi attraverso sistemi di verifica automatica
- Velocizzare i tempi di risposta all'utenza interna ed esterna
- Liberare risorse umane per attività a maggior valore aggiunto
- Ottimizzare l'allocazione delle risorse amministrative

L'efficienza si traduce in risparmio di tempo operativo, mentre l'efficacia migliora attraverso una maggiore accuratezza e tempestività delle pratiche amministrative.

L'intelligenza artificiale (IA) per le segreterie scolastiche offre quindi notevoli opportunità per semplificare i processi amministrativi, automatizzare le attività ripetitive e migliorare l'efficienza complessiva della gestione scolastica.



Principali vantaggi

- Automazione dei compiti ripetitivi: L'IA può gestire automaticamente attività come l'elaborazione dei dati degli studenti, la compilazione di moduli standard e la gestione delle richieste di routine, riducendo l'intervento manuale e il rischio di errori umani.
- Gestione documentale efficiente: I sistemi basati su IA possono aiutare a identificare, organizzare e gestire grandi volumi di dati e documenti sensibili, garantendo una migliore conformità al GDPR e una più rapida accessibilità delle informazioni.
- Supporto alle decisioni: L'analisi dei dati da parte dell'IA può fornire ai dirigenti scolastici e al personale amministrativo insight preziosi per prendere decisioni più informate sulla gestione delle risorse, l'organizzazione delle classi e altre questioni strategiche.
- Comunicazione migliorata: Chatbot e assistenti virtuali possono gestire le domande frequenti di genitori, studenti e personale, fornendo risposte immediate e riducendo il carico di lavoro del personale di segreteria.

2. FORMAZIONE ATA - RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, STATO GIURIDICO DEL PERSONALE E GESTIONE PASSWEB

Questa formazione garantisce la corretta gestione degli aspetti giuridici e previdenziali del personale, area critica per la compliance normativa e la tutela dei diritti. Consente di:

- Assicurare la correttezza delle ricostruzioni di carriera, evitando contenziosi e reclami
- Gestire in autonomia e con competenza le pratiche previdenziali tramite sistema PASSWEB
- Ridurre la dipendenza da consulenze esterne con conseguente risparmio economico
- Garantire il rispetto delle scadenze amministrative obbligatorie
- Tutelare i diritti economici del personale

3. FORMAZIONE ON THE JOB - CODICE DEGLI APPALTI, AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE, GESTIONE DOCUMENTALE E CONSERVAZIONE

Questa formazione affronta tre ambiti normativi fondamentali per la regolarità amministrativa dell'istituto:



- Codice degli Appalti: garantisce la corretta gestione delle procedure di affidamento, riducendo rischi di irregolarità e contenziosi, assicurando trasparenza e economicità nelle acquisizioni di beni e servizi
- Amministrazione Trasparente: assicura il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. 33/2013, evitando sanzioni e garantendo la trasparenza verso gli stakeholder
- Gestione Documentale e Conservazione: ottimizza i flussi documentali secondo le normative sulla dematerializzazione e garantisce la conservazione digitale a norma, riducendo costi di archiviazione fisica e migliorando l'accessibilità dei documenti

CONCLUSIONI

L'efficienza si esprime nella razionalizzazione dei processi e nella riduzione dei costi operativi, mentre l'efficacia nella conformità normativa e nella qualità del servizio amministrativo.

Le tre attività formative costituiscono un piano organico e complementare che interviene su:

- Innovazione tecnologica (IA)
- Competenze giuridico-amministrative specialistiche (ricostruzione carriera e PASSWEB)
- Conformità normativa e ottimizzazione dei processi (appalti, trasparenza, gestione documentale)

Questo approccio integrato garantisce al personale ATA le competenze necessarie per operare con efficienza (ottimizzazione tempi, costi, risorse) ed efficacia (correttezza, tempestività, qualità degli adempimenti) nel contesto normativo e tecnologico attuale, contribuendo al miglioramento complessivo della performance amministrativa dell'istituto.



Le tre attività di formazione previste per il personale ATA nel triennio di riferimento rispondono a specifiche esigenze di aggiornamento professionale e modernizzazione dei processi amministrativi dell'istituto, risultando strategicamente funzionali al miglioramento dell'efficacia ed efficienza gestionale.

1. INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER L'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA

Questa formazione risponde all'esigenza di innovazione digitale dei processi amministrativi. L'introduzione di strumenti di IA consente di:

- Automatizzare attività ripetitive e time-consuming (es. protocollazione, archiviazione, gestione flussi documentali)
- Ridurre gli errori operativi attraverso sistemi di verifica automatica
- Velocizzare i tempi di risposta all'utenza interna ed esterna
- Liberare risorse umane per attività a maggior valore aggiunto
- Ottimizzare l'allocazione delle risorse amministrative